

# Villette alla Rocca delle Fene

## Un nuovo complesso residenziale realizzato dal gruppo Orsero

**AUGUSTO REMBADO**  
PIETRA LIGURE

Nuove villette sulla Rocca delle Fene vicino alla vecchia Cava di Pietra, i lavori al via fra poche settimane. Spiega Pierangelo Ottonello della Blu Meer srl (gruppo Orsero): «Dopo "Le Fragarie" in zona Morelli la società sta per dare inizio ad un nuovo complesso residenziale denominato "Rocca delle Fene". Le costruzioni verranno edificate nell'omonima località una delle più suggestive e panoramiche di Pietra. Le case (una quarantina circa) saranno destinate sia alla clientela di prima casa che di seconda, in quanto le metrature spazieranno da bilocali a trilocali e quadrilocali. Contiamo molto sulla clientela locale, infatti, a tal scopo abbiamo deciso di uscire con prezzi che riteniamo possano essere molto interessanti, ad esempio un trilocale da 90 metri quadrati circa con giardino a 335 mila euro. La struttura ricorderà la villetta indipendente e saranno tutte formate da giardino e piano terra. E' prevista una piscina condominiale e un'area giochi per bambini oltre a pannelli solari, impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, box, e posti auto».

Aggiunge Ottonello: «Come opera di urbanizzazione è prevista la realizzazione di una strada che partirà dalla via per Ranzi (pochi metri prima del ponte su autostrada



### Progetti

Ecco come cambierà il volto della collina pietrese con le villette realizzate alla Rocca delle Fene



A10) e si unirà con quella già esistente del Piano di edilizia popolare che sfocia in Via Crispi, creando così oltre che una rapida via di accesso al centro del paese per i condomini anche una valida alternativa di accesso all'autostrada».

Sono tre operazioni immobiliari da quasi 45 mila metri quadrati (una già in corso e l'altra ai nastri di partenza) che fanno capo al gruppo Orsero a Pietra. Dovrebbero risolvere alcune questioni annose. Oltre a «Le Fragarie» e l'intervento di Rocca delle Fene, l'attesa maggiore c'è per il recupero delle ex aree Italcementi, destinata ad incidere maggiormente sulla città è quella del recupero delle aree e cave Italcementi abbandonate da decenni. Questo Sua è già stato adottato dal Consiglio ed è in attesa delle autorizzazioni regionali. Conclude: «In seguito a questi progetti abbiamo concordato con l'attuale amministrazione comunale la realizzazione di importanti opere pubbliche quali per esempio l'ascensore inclinato che collegherà la zona del Trabocchetto con il centro storico del paese e che consentirà di accedere dalla zona collinare stessa al centro senza alcun uso di autoveicoli, una piazza con parcheggi interrati ed un nuovo edificio comunale in zona Privata Grotta, un nuovo Parco Pubblico nella vecchia area Ulrich (lavori quasi conclusi), nuova strada tra via Ranzi e via Crispi ed altro».